

ASSEGNAZIONE DOCENTI AI PLESSI E ALLE CLASSI.

Criteri approvati dal Consiglio d'Istituto il 30.06.2022

1. Costituzione di consigli di classe/team stabili nei limiti delle risorse assegnate ed omogenei nelle competenze dei docenti attraverso:
 - a) la continuità didattica a vantaggio del gruppo classe, in particolare nelle classi che hanno già avuto cambiamenti rilevanti, salvo situazioni particolari che richiedono ulteriori valutazioni da parte del DS.
 - b) la ripartizione equilibrata dei docenti in ingresso: nella assegnazione alle classi dei nuovi docenti entrati a far parte dell'organico d'istituto per trasferimento o utilizzazione, il Dirigente curerà di distribuire i nuovi arrivati tra i plessi scolastici e le sezioni in modo equilibrato;
 - c) l'equa ripartizione dei docenti a tempo indeterminato e determinato in modo da non formare gruppi di lavoro marcatamente differenti tenendo conto a vario titolo:
 - della presenza di insegnanti (es. congedi parentali, diritto allo studio, L. 104/92) che possono incidere sulla buona organizzazione per il ripetersi di assenze programmate, in modo da formare team o consigli di classe per quanto possibile stabili;
 - formare gruppi docenti eterogenei per competenze didattiche all'interno di ciascun team, in modo di assicurare un insegnamento efficace;
 - effettuare l'assegnazione alle discipline e alle attività didattiche curando un'equa distribuzione dei carichi di lavoro;
 - d) a valorizzazione di specifiche e documentate competenze professionali e didattiche dei docenti in coerenza con gli obiettivi stabiliti dal piano dell'offerta formativa;
 - e) l'assegnazione a classi diverse dei docenti legati ad uno o più alunni da vincolo di parentela;
2. I criteri indicati vanno applicati privilegiando gli interessi di carattere generale dell'Istituzione sugli interessi di carattere individuale e particolare.
3. Il DS potrà tenere conto delle eventuali richieste del singolo insegnante.
4. Gli insegnanti di sostegno verranno assegnati una volta completato l'organico della scuola applicando il principio della continuità didattica e considerando le eventuali proposte formulate nel Piano per l'Inclusione.